

Aggressioni alle forze dell'ordine: "Problema sicurezza non si combatte con gli spot"

di **Redazione**

28 Dicembre 2015 - 17:16



Genova. Continuano a far discutere gli ultimi episodi di violenza avvenuti nei giorni scorsi, con aggressioni ai danni di poliziotti, carabinieri e militari della Guardia di finanza.

Il coordinatore regionale di Fratelli d'Italia-An ha inviato una nota al ministro dell'Interno Angelino Alfano chiedendo di inviare a Genova "adeguati contingenti militari da impiegare in funzione ausiliaria di poliziotti, carabinieri e finanzieri" per un controllo continuativo nel centro storico e di istituire "un Cie per velocizzare l'allontanamento degli immigrati clandestini".

Ferma la condanna dei sindacati di polizia: tra questi il Siap e il Sap. "Non accettiamo che a Genova poliziotti, carabinieri e finanzieri continuino ad essere mandati allo sbaraglio per la mancanza di politiche sulla sicurezza degne di una città che dovrebbe essere un esempio per le altre città metropolitane - scrive Roberto Traverso del Siap - Per questo pretenderemo una classe dirigente migliore dialogando con quelle istituzioni che dimostrano sensibilità e interesse alle politiche della sicurezza".

Per Giacomo Gragnano, segretario provinciale Sap, il problema "è sempre lo stesso e non si combatte con gli spot tanto amati dal ministro dell'Interno: per garantire la sicurezza occorrono uomini in maniera fissa, strutturale sul territorio e non a campione. Soprattutto occorre rivedere il sistema penale e procedurale, prevedendo la certezza della pena per chi delinque".

